



Guide alternative e consigli pratici, diari per isole e musica e reportage esotici: tutte le ultime novità

I viaggi? Cominciano dai libri

Dal manuale semiserio per donne sole agli appunti tibetani di Fosco Maraini

Mauretta Capuano

Storie di viaggi che stuzzicano la voglia di partire, ritratti di città, consigli pratici e suggerimenti lontani dalle solite mete turistiche. Ma, nell'estate della crisi e di Minosse, arrivano anche la prima guida di una serie dedicata ai «cervelli in fuga» e le istruzioni «per un corretto uso di valigie, solitudine e buonumore».

Per chi, in tempi di crisi, non vuole semplicemente trascorrere un periodo all'estero, ma proprio trasferirsi in un'altra città è perfetta "Strano ma Londra" (Fazi) del giornalista Mattia Bernardo Bagnoli, che dal 2005 vive e lavora nella capitale britannica come corrispondente dell'Ansa e giornalista free lance. Dall'acquisto della carta telefonica all'affitto di una casa, dall'apertura di un con-



to in banca alla ricerca di un lavoro, Bagnoli passa in rassegna tutti gli aspetti della vita quotidiana a Londra con le possibili soluzioni alla portata di tutti.

Di tutt'altro tenore il manuale semiserio per viaggiatrici sorridenti e solitarie, "Io viaggio da sola" (Einaudi) di Maria Perosino, storica dell'arte e curatrice di mostre, che aiuta a godersi un bell'aperitivo, anche da sole, sulla terrazza di un bar di Istanbul, e ad arrangiarsi in ogni circostanza a partire dalla scelta delle valigie con al primo posto il trolley che, più di ogni altra invenzione, «ha contribuito alla liberazione delle donne» per la Perosino.

Storia di un tour eccezionale e guida speciale è "In Sardegna" (Feltrinelli), un viaggio... musicale di Paolo Fresu che per i suoi cinquant'anni, compiuti nel 2011, ha

suonato in piazze di paese, miniere abbandonate, spiagge, siti archeologici, centrali eoliche, stazioni ferroviarie, andando alla riscoperta per ben due mesi della sua amatissima isola. Durante gli spostamenti il musicista ha tenuto una sorta di diario da cui è nato questo libro che è diventato un itinerario ricco di suggerimenti per mangiare, trovare luoghi poco battuti in Sardegna, con le testimonianze di compagni di viaggio d'eccezione come Lella Costa, Michela Murgia e Flavio Soriga.

Esotismo ai massimi livelli con l'ormai introvabile da troppo tempo "Dren-Giong" (Corbaccio), il primo libro, del 1938, di Fosco Maraini, che torna in libreria accompagnato dal ricordo di tanti amici. Viaggiatore instancabile, etnologo, antropologo, alpinista, morto nel 2004, il



padre della scrittrice Dacia Maraini trasmette in questi suoi appunti di viaggio nelle valli tra l'Himalaya e l'India, che i tibetani chiamano appunto Dren-giong, l'emozione della scoperta di un mondo nuovo.

Per chi ama i gialli del Nord e vuole conoscere più a fondo Stoccolma c'è, appunto, "Stoccolma" (Odoja Edizioni), il ritratto della città dello storico australiano Tony Griffiths che diventa una guida sui generis della capitale svedese con le sue inaspettate contraddizioni e le pagine più oscure della sua storia.

La giornalista calabrese Adele Cambria è partita invece sulle orme di tre autorevoli penne come Edmondo De Amicis, Pierre Loti e Orhan Pamuk alla volta di "Istanbul - Il doppio viaggio" (Donzelli) dei giorni nostri.

Cartoline da un paese che

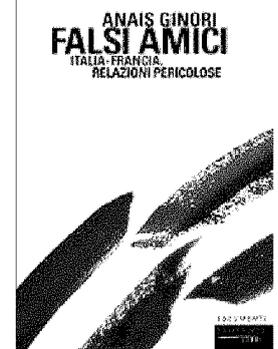


Foto: G. Zamboni - P. Perosino

PAOLO FRESU
IN SARDEGNA
UN VIAGGIO MUSICALE

